



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE - "PUBLIO VIRGILIO MARONE"-AVELLINO  
Prot. 0009180 del 13/12/2024  
IV (Uscita)

- **Personale Docente**
- **Studentesse, Studenti, Famiglie**
- **Bacheca registro elettronico / Albo**
- **Atti**

## Circolare n. 122 a.s. 2024-2025

**Oggetto: LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 - Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati. (24G00168) (GU Serie Generale n.243 del 16-10-2024)**

Si trasmette per presa visione di tutte le parti interessate notifica di pubblicazione della Legge 150/24, provvedimento in vigore dal 31.10.24 consultabile accedendo alla sezione "Valutazione" del MIM: <https://www.mim.gov.it/web/guest/valutazione>

La recente riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.

### **Scuola secondaria di secondo grado – Valutazione della condotta e del comportamento**

- Valutazione numerica: anche nelle scuole superiori si utilizza un sistema di voti numerici per la condotta.
- Debito formativo: un voto di 6 in condotta comporta un debito formativo, richiedendo agli studenti di completare un elaborato in educazione civica per il recupero. La mancata presentazione dell'elaborato porta alla non ammissione all'anno successivo.

Solo gli studenti con un voto in condotta pari o superiore a 9 possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico, influenzando così il voto finale di maturità.

La legge sul voto in condotta è stata introdotta come risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e al comportamento degli studenti valorizzando l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco come obiettivi fondamentali della riforma. La riforma del voto in condotta ha impatti significativi sugli studenti con Piano Educativo Individualizzato (PEI).

### **Cultura del rispetto e insegnamento trasversale dell'educazione civica**

Il comma 3 della legge 150/2024 integra l'articolo 3, comma 2, della legge 20 agosto 2019, n. 92, che disciplina l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Le tematiche già indicate nelle lettere del comma 1 del medesimo articolo sono integrate con la promozione di educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva, educazione finanziaria.

Il comma 2 dell'articolo 3 sottolinea l'importanza di tali attività per lo sviluppo di un'educazione e di una cultura del rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Entro 180 giorni dall'entrata in vigore della legge saranno emanati uno o più Regolamenti, come disposto dai commi 4 e 5 per la revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento con la finalità dichiarata di ristabilire la cultura del rispetto; riaffermare l'autorità dei docenti nelle scuole secondarie di primo e secondo grado; valorizzare il principio di responsabilità; garantire un ambiente di lavoro sereno per gli insegnanti e per il personale scolastico.

### **Tutela dell'autorità e del decoro delle istituzioni scolastiche e del personale: risarcimento danni e riparazione pecuniaria**

L'articolo 3 della legge 150/2024 prevede provvedimenti applicabili per reati commessi a danno di un dirigente scolastico o di un membro del personale docente, educativo, ATA della scuola, a causa o nell'esercizio delle rispettive funzioni.

**La Dirigente Scolastica**

*Dott.ssa Lucia Forino*

Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D. Lgs n. 82/05 e ss.mm.ii. e norme correlate